

Volontari in prima linea

Fioriscono le iniziative solidali per aiutare le persone più in difficoltà

“In questi tempi così complicati si moltiplicano a livello forlivese le iniziative di solidarietà da parte di associazioni, club, movimenti giovanili per venire in aiuto alle persone in difficoltà.

L'elenco è lungo e in continuo aggiornamento. Qui alcune delle iniziative in corso.

Il **Comune di Forlì** ha promosso un protocollo con varie associazioni e la Consulta delle aggregazioni laicali della Diocesi di Forlì-Bertinoro, per l'apertura di uno "sportello sociale" che gestisca le richieste, inoltrate da anziani o da persone fragili, per la spesa a domicilio o assistenza informativa. "Nel giro di un giorno - dice Edoardo Russo, presidente di Azione Cattolica - Agesci, Azione Cattolica e Pastorale Giovanile hanno raccolto i nomi di un centinaio di volontari: ne sono stati scelti 50, già a disposizione, pronti a recarsi nelle abitazioni per portare la spesa con documento di riconoscimento".

Supporto telefonico, invece dai volontari di **Auser Forlì, Confraternita di Misericordia di Forlì** e dell'associazione **Progetto Ruffilli**. Info: 0543.712888; sportellosociale@comune.forli.fc.it.

La **Caritas** ha predisposto un numero di emergenza (tel. 328-7881932, ore 9.30 - 11.30 e 15.00 - 17.00, da lunedì a venerdì) per famiglie e anziani con disagio sociale, da chiamare per avere un pacco-viveri attraverso l'Emporio della Solidarietà-Caritas. La Caritas forlivese continua a distribuire giornalmente un centinaio di sacchetti-viveri e a mantenere attivi gli spazi di accoglienza nelle strutture dedicate.

Lions Club Forlì Host,



Una ragazza pronta per la consegna della spesa a domicilio

Soroptimist Club Forlì e **Rotary** hanno devoluto somme per l'acquisto di materiale sanitario. Il **Lions Club Forlì Host** ha inoltre acquistato un "frigorifero biologico" per farmaci da consegnare al reparto di emergenza e rianimazione dell'Ospedale Pierantoni e mascherine per le Case di Riposo forlivesi e la Casa di riposo Artusi di Forlimpopoli.

Il **Club Rotary Area Romagna Centro** hanno acquistato un ecografo per l'Ospedale Bufalini" di Cesena per il reparto di rianimazione. L'esigenza deriva dal fatto che l'attrezzatura, già in possesso di quel reparto, è stata trasferita al reparto di rianimazione dell'ospedale di Forlì per far fronte alle urgenze. Il **Soroptimist Club Forlì** ha ordinato 200 mascherine, in arrivo all'Ospedale Morgagni-Pierantoni (commovente la telefonata intercorsa tra la presidente Anabela Ferreira e la dirigente ospedaliera, che in lacrime ha ringraziato per la disponibilità e tempestività). L'**Ail Forlì-Cesena Odv**, sezione provinciale dell'Associazione ita-

liana contro leucemie, linfomi e mieloma, ha donato 10mila euro per l'acquisto di mascherine chirurgiche per le Unità operative di Anestesia Rianimazione degli ospedali "Morgagni-Pierantoni" di Forlì e "Bufalini" di Cesena.

L'**associazione Anziani Primavera-Aps** ha donato di 5mila euro a favore dell'ospedale Morgagni-Pierantoni. **Simfer**, Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa, grazie alla collaborazione di 200 medici ha attivato un servizio di telemedicina

per la riabilitazione rivolto ai pazienti che hanno difficoltà di accesso a ospedali o ambulatori. Tra i referenti, a Forlì c'è il fisiatra **Germano Pestelli**, che fa consulenza telefonica o via Skype. Inviare una mail a **telemedicinariabilitativa@simfer.it** con nome e cognome, numero di telefono, residenza, eventuale contatto Skype.

Tante anche le iniziative che coinvolgono i giovani, tra cui spazi Tv o sui social gestiti dall'**Azione Cattolica** e dalla **Pastorale Giovanile della Diocesi di Forlì-Cesena**.

L'Azione Cattolica utilizza il canale Telegram (www.acforli.it, <https://t.me/acforli>), oppure scaricare app Telegram e cercare Azione Cattolica Forlì-Bertinoro) per informazioni, suggerimenti su film, letture, preghiere e anche giochi. La Pastorale Giovanile, oltre a esperienze di podcast e programmi radio, ha uno spazio su Teleromagna (Emilia-Romagna canale 14, Veneto canale 99), il giovedì alle 19.30 (replica venerdì alle 22.30). Spiega don Andrea Carubia: "È bello essere qui" - questo è il nome del programma - vogliamo trasmettere un messaggio di speranza. Come Chiesa ci muoviamo tutti insieme, mettendoci a disposizione delle istituzioni".

PAOLA METTICA

Al reparto Rianimazione creme idratanti per gli operatori sanitari



In questo momento di emergenza, ogni contributo può sostenere ed alleviare la fatica chi è in prima linea. Grazie alla segnalazione e alla collaborazione della dottoressa Lisa Pasini di Forlimpopoli e della dermatologa Maria Bandini di Faenza, la ditta SVR di Milano ha donato al reparto di Anestesia e Rianimazione di Forlì creme idratanti, per impedire lesioni al viso generate da mascherine e presidi di protezione individuali.

L'anniversario del rapimento

"Oggi è la nostra responsabilità": l'ultimo discorso di Aldo Moro

Il 16 marzo 1978 Aldo Moro fu rapito e gli uomini della scorta uccisi: Oreste Leonardi, Raffaele Jozzino, Francesco Zizzi, Giulio Rivera, Domenico Ricci. Ricordiamo quei giorni in un



momento difficile per il nostro Paese, con le parole di Moro pronunciate sedici giorni prima del suo rapimento: "Se fosse possibile dire: saltiamo questo tempo e andiamo direttamente a questo domani, credo che tutti accetteremmo di farlo, ma, cari amici, non è possibile; oggi dobbiamo vivere, oggi è la nostra responsabilità. Si tratta di essere coraggiosi e fiduciosi al tempo stesso, si tratta di vivere il tempo che ci è stato dato con tutte le sue difficoltà" (ai parlamentari della Democrazia Cristiana, 28 febbraio 1978). Moro stava proponendo un passaggio difficile per il nostro Paese, in un tempo in cui i due terrorismi estremisti stavano attaccando lo Stato. Stava per nascere un governo con l'approvazione del Pci, cosa inaudita, ma era l'inizio della fine della guerra fredda, preludio alla caduta del muro di Berlino undici anni dopo. Moro venne ucciso il 9 maggio, dopo quasi due mesi dal rapimento. Fu un tempo oscuro. La classe politica e la stessa Dc erano divise fra chi chiedeva "fermezza" e chi l'opportunità della trattativa. Si mosse anche Paolo VI, che scrisse una famosa lettera: "Scrivo a voi, uomini delle brigate rosse...". Di fatto il 9 maggio, verso le 13,30, in via Caetani, vicino alle sedi di Dc e Pci, fu trovato il corpo di Aldo Moro dentro una Renault 4 rossa. Oggi dell'ultimo messaggio pubblico di Moro ci sembra necessario riprendere il richiamo alla responsabilità, in un periodo in cui il pericolo viene da un nemico subdolo. Non è solo la classe dirigente a dover essere richiamata a maggiore coesione, al di là delle tentazioni di propaganda elettorale ormai fiacca. Ciascuno di noi è chiamato ad azioni e comportamenti responsabili per gli effetti non solo sulla nostra salute ma anche su quella degli altri, tra cui le persone che ci sono più care. Chissà che da ciò non nasca un aumento di coscienza, per un modello nuovo di società davvero "civile".

FRANCO APPI

Carte diagrammate per apparecchi registratori
Carte diagrammate per elettromedicali
Carte per videostampanti
Accessori elettromedicali
Etichette radiofrequenza e soluzioni integrate
Rfid labels and chain solutions
Biglietti radiofrequenza e soluzioni integrate
Rfid tickets and chain solutions

CERACARTA

47122 Forlì (Italy) Via Secondo Casadei, 14
Tel. +39 0543 780055 - Fax +39 0543 781404
www.ceracarta.it - www.ceratag.it - info@ceracarta.it